

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ADESIONE AL SISTEMA DI SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

1. Premessa

A partire dal 16 maggio p.v., i soggetti destinatari degli obblighi di cui al d. lgs. 231/07 inviano in modalità telematica le Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) attraverso l'applicazione per la raccolta delle informazioni messa a disposizione dall'Unità di Informazione Finanziaria, accessibile dal portale INFOSTAT-UIF (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>).

Per avere accesso alle applicazioni sarà necessario:

- che il segnalante, se persona fisica, ovvero il legale rappresentante o il soggetto delegato ai sensi dell'art. 42 comma 2 o art. 44 comma 2 del d. lgs. 231/2007, provveda a registrarsi al portale (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>) secondo le istruzioni contenute nel manuale "Istruzioni per l'accesso e le autorizzazioni"¹. Tale soggetto assume il ruolo di gestore/referente dell'applicazione;
- compilare il modulo di adesione MOD_UIF_01 disponibile all'indirizzo <http://www.bancaditalia.it/homepage/notizie/uif/revisione-sistema-gestione-operazioni-sospette>. Tale modulo è predisposto anche per l'adesione al nuovo sistema di segnalazione dei dati antiriciclaggio aggregati, attualmente in via di predisposizione. Fino a comunicazione dell'UIF le relative sezioni non devono essere compilate. (N. B. per la corretta compilazione del modulo è necessario che sul pc sia attiva una versione 9.0.124.0 o successive del prodotto Adobe Flash.²);
- predisporre un messaggio di posta elettronica avente ad oggetto una sequenza composta dall'espressione "SOS", dal codice attribuito al segnalante in sede di compilazione del modulo Mod_UIF_01 (campo "Codice Segnalante Assegnato") e dalla data di invio espressa come anno, mese, giorno (AAAAMMGG); tale sequenza assumerà dunque il formato:
SOS_codice segnalante_AAAAMMGG³;
- allegare al predetto messaggio il modulo Mod_UIF_01 compilato secondo le istruzioni di seguito riportate. I segnalanti non iscritti agli albi della Banca d'Italia dovranno allegare anche copia del documento di riconoscimento del titolare ovvero del legale rappresentante, copia del codice fiscale nonché autocertificazione, mediante compilazione del modulo disponibile all'indirizzo <http://www.bancaditalia.it/homepage/notizie/uif/revisione-sistema-gestione-operazioni-sospette>, in cui si dichiara l'appartenenza ad una delle categorie di soggetti legittimati ad inviare le segnalazioni di operazioni sospette ai sensi del d. lgs 231/2007. Nel caso di segnalanti iscritti ad albi ed elenchi dovrà essere precisato anche l'albo e il numero di iscrizione;
- trasmettere il messaggio come sopra predisposto mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mail uif.registrazione@pec.bancaditalia.it. In via eccezionale i segnalanti

¹ Consultabile sul sito della Banca d'Italia, sezione Unità di informazione Finanziaria, pagina "Comunicazioni al pubblico": <http://www.bancaditalia.it/homepage/notizie/uif/revisione-sistema-gestione-operazioni-sospette>

² Il prodotto Adobe Flash è liberamente scaricabile dal sito <http://www.adobe.com>.

³ A titolo di esempio, un segnalante, individuato dal codice 999999 che spedisca il modulo il 4 maggio 2011 dovrebbe utilizzare come oggetto del messaggio la stringa SOS_999999_20110504.

che ancora non dispongano di posta elettronica certificata⁴ possono trasmettere detto messaggio tramite e mail ordinaria all'indirizzo uif.registrazione@bancaditalia.it. I segnalanti che utilizzino una mail non certificata dovranno trasmettere in formato cartaceo per posta raccomandata l'autocertificazione di cui al punto precedente. Si precisa che l'utilizzo della mail ordinaria determinerà un allungamento dei tempi di abilitazione in quanto la Uif, al fine di una più puntuale identificazione del segnalante, trasmetterà, di regola, via posta raccomandata all'indirizzo indicato nel modulo (Quadro E) un codice PIN da utilizzare per il primo accesso al portale.

Nel caso in cui i dati comunicati con il modulo di adesione siano incompleti o presentino incoerenze, il segnalante sarà contattato, di regola via mail, dalla UIF per l'integrazione o la correzione delle informazioni; una volta effettuate le correzioni, il segnalante deve effettuare un nuovo invio del modulo.

Eventuali variazioni ai dati già trasmessi alla UIF, con il MOD_UIF_01, dovranno formare oggetto di comunicazione scritta in forma libera da inoltrare tramite PEC all'indirizzo uif.registrazione@pec.bancaditalia.it o altrimenti da spedire via posta raccomandata a UIF – Banca d'Italia Largo Bastia, 35, 00181 Roma.

2. Modalità di registrazione e funzioni attribuite al gestore/referente dell'applicazione

Ai fini della compilazione del modulo, il gestore dovrà essersi preventivamente registrato sul portale (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>) della Banca d'Italia con una propria username, da indicare nel modulo al campo E.2.

Il gestore/referente, qualora già registrato a qualunque titolo nel sito web della Banca d'Italia, può utilizzare la username di cui sia già in possesso. Qualora decidesse di registrarsi con una nuova username, dovrà comunicare un indirizzo mail diverso da quello fornito per la precedente registrazione.

Il gestore/referente

- è l'interlocutore della UIF per tutte le questioni attinenti la trasmissione e l'approfondimento delle segnalazioni;
- può abilitare all'inserimento e alla trasmissione delle segnalazioni altri operatori, che devono essersi previamente registrati sul portale (<https://infostat-uif.bancaditalia.it>) secondo le modalità contenute nel manuale "Istruzioni per l'accesso e le autorizzazioni" (<http://www.bancaditalia.it/homepage/notizie/uif/revisione-sistema-gestione-operazioni-sospette>);- è il destinatario, a fini di controllo, di tutti i messaggi di notifica relativi a tutte le azioni effettuate nel portale, anche se disposte da altri operatori;
- è responsabile - in relazione ai suoi poteri di abilitazione e di controllo sulla totalità delle segnalazioni di operazioni sospette inviate per conto del segnalante - della correttezza delle segnalazioni trasmesse, anche se materialmente spedite da altri operatori.

3. Compilazione del modulo MOD_UIF_01

Tutti i campi obbligatori (contrassegnati dall'asterisco) devono essere compilati.

Quadro A – Informazioni generali

Il quadro contiene informazioni di carattere generale, necessarie per l'abilitazione del segnalante alle rilevazioni SOS.

- A.1 Tipologia di richiesta: l'opzione 'PRIMA ADESIONE', è già preimpostata;
- A.2 Tipologia del segnalante: Il segnalante dovrà selezionare dal menù la propria categoria di appartenenza. Sulla base della scelta effettuata saranno abilitati soltanto alcuni campi del modulo;

⁴ L'art. 16, comma 6, della l. 2/2009 ha disposto che essenzialmente tutti gli operatori economici (compresi i professionisti iscritti ad albi) e le pubbliche amministrazioni debbano dotarsi di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) ed ha fissato ristretti tempi per l'adeguamento

- A.3 Codici identificativi del segnalante:
 - il ‘CODICE ABI’, a sei cifre, completo di controcodice ed eventuale zero iniziale, è obbligatorio per tutti i segnalanti che ne siano in possesso. Nota i codici ABI sono disponibili nel formato richiesto all’indirizzo (<http://siotec.bancaditalia.it>).
 - il ‘CODICE FISCALE’, su 11 caratteri per le persone giuridiche e su 16 per quelle fisiche, è sempre obbligatorio. Il codice fiscale deve essere riportato comprensivo degli zeri a sinistra e deve essere allineato alla sinistra del campo di immissione
 - in base alla tipologia indicata nel campo A.2, la procedura attribuisce automaticamente il ‘CODICE SEGNALANTE ASSEGNATO’. **Tale codice identifica in modo univoco il segnalante e deve essere utilizzato per tutte le future comunicazioni con la UIF;**
- A.4 Scelta delle adesioni alle rilevazioni:
 - È preimpostata l’opzione ‘ADESIONE SEGNALAZIONI OPERAZIONI SOSPETTE (SOS)’. Non possono essere apportate modifiche in fase di compilazione;
- A.5 Natura giuridica del segnalante: A seconda della tipologia del segnalante indicata nel campo A2 il presente campo risulta reimpostato, negli altri casi deve essere indicata in sede di compilazione la natura giuridica del segnalante (persona fisica o giuridica).

Quadro B – Dati del segnalante se persona giuridica

B.1 Dati del segnalante: in questa sezione occorre indicare i dati del segnalante persona giuridica. Le informazioni contenute nella sezione sono obbligatorie.

- B.1.1 Denominazione o Ragione Sociale: il segnalante deve indicare per esteso la propria denominazione o ragione sociale, avendo cura di riportare la natura giuridica senza spazi o punti intermedi (es. spa, srl, sas, ecc);
- B.1.2 Denominazione Breve: il segnalante deve indicare la propria denominazione in breve, se esistente;
- B.1.3 Data inizio attività: l’inizio dell’attività coincide di prassi con il compimento di atti, generalmente una serie di atti sistematici fra di loro, dai quali sia irrevocabilmente desunta la volontà di dare inizio all’attività istituzionale dell’impresa;
- B.1.4 Telefono: numero di telefono del responsabile della funzione antiriciclaggio o del preposto interno alla funzione;
- B.1.5 Fax: numero di fax del responsabile della funzione antiriciclaggio o del preposto interno alla funzione;
- B.1.6 – B.1.7 e-mail PEC: indirizzo di posta elettronica certificata del segnalante - obbligatorio per intermediari bancari e Poste Italiane spa - da utilizzare per l’invio del modulo di adesione e per ogni eventuale ulteriore comunicazione alla UIF in merito alla registrazione;
- B.1.8 – B.1.9 e-mail: indirizzo della casella funzionale di posta elettronica del segnalante da utilizzare per l’invio del modulo di adesione e per ogni altra eventuale comunicazione alla UIF in merito alla registrazione. . La compilazione dei campi recanti l’e-mail ordinaria è comunque obbligatoria, anche nel caso in cui venga usato ed indicato un indirizzo PEC.
- B.1.10, B.1.11, B.1.12, B.1.13, B.1.14, B.1.15, B.1.16 Dati della sede legale: indirizzo della sede legale del segnalante. Gli intermediari esteri con succursali insediate in Italia, e perciò tenuti all’adempimento degli obblighi di segnalazione, dovranno indicare in questa sezione l’indirizzo dell’insediamento italiano;
- B.1.17, B.1.18, B.1.19, B.1.20, B.1.21, B.1.22, B.1.23 Dati della sede amministrativa: l’indirizzo della sede amministrativa deve essere specificato solo se diverso da quello della sede legale. In caso di coincidenza delle sedi legale e amministrativa, selezionando l’opzione ‘SI’ al campo B.1.17, i campi da B.1.18 a B.1.23, relativi alla sede amministrativa, si disattivano automaticamente;

B.2 Dati del segnalante specifici per la rilevazione SARA: il quadro è inattivo.

B.3 Dati del segnalante specifici per la rilevazione SOS:

- B.3.1 Provincia REA: Provincia di iscrizione al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative;
- B.3.2 Numero REA: Numero di iscrizione al Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative;
- B.3.3 Forma Giuridica: La forma giuridica del segnalante;

Quadro C – Dati del segnalante SOS se persona fisica

- C.1 – C.7 Dati anagrafici del segnalante: i dati sono tutti obbligatori;
- C.8 – C.16 Dati relativi alla residenza del segnalante: ad eccezione del numero di fax, i dati di questa sottosezione sono tutti obbligatori;
- C.17 – C.18 e-mail PEC: indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per l'invio del modulo di adesione e per ogni eventuale ulteriore comunicazione alla UIF in merito alla registrazione;
- C.19. – C.20 e-mail: indirizzo della casella di posta elettronica del segnalante da utilizzare per l'invio del modulo di adesione e per ogni altra eventuale comunicazione alla UIF in merito alla registrazione **solo nel caso in cui non si disponga di una casella di posta elettronica certificata;**
- C.21. – C.25 Dati relativi Iscrizione all'Albo/Licenza: i segnalanti, a seconda della propria categoria di appartenenza, dovranno inserire i dati relativi a numero di iscrizione all'albo, albo di iscrizione, provincia di iscrizione, comune di iscrizione e data di iscrizione all'albo o numero di licenza, autorità di rilascio di licenza, provincia di rilascio di licenza, comune di rilascio di licenza e data di rilascio di licenza;

Quadro D – Dati del referente SARA: il quadro è inattivo.

Quadro E – Dati del referente SOS

La sezione deve essere sempre compilata, sia nel caso di segnalante persona fisica che di segnalante persona giuridica e deve riportare i dati del gestore/referente che è il titolare dell'attività, ovvero il legale rappresentante o il soggetto delegato ai sensi dell'art. 42 comma 2 o art. 44 comma 2 del d. lgs. 231/2007.

- E.1, E.3, E.4: Codice Fiscale, Cognome, Nome: il codice fiscale, il cognome e il nome del gestore/referente SOS. Nel caso in cui il segnalante sia una persona fisica, i dati del segnalante e del gestore/referente possono coincidere, ma vanno in ogni caso inseriti;
- E.2: Username: la username con cui il referente SOS si è precedentemente registrato, sul sito web della Banca d'Italia. Nel riportare la username occorre mantenere la sequenza tra lettere maiuscole e minuscole utilizzata per la registrazione;
- E.5 – E11: Dati relativi alla Sede Lavorativa: Devono essere inseriti l'indirizzo e gli altri dati relativi alla sede presso la quale il gestore/referente SOS presta servizio. Tali informazioni sono essenziali per l'abilitazione atteso anche il fatto che all'indirizzo indicato in questa sezione viene eventualmente trasmesso il codice segreto (PIN) per l'accesso al portale (segnalanti che non abbiano chiesto la registrazione con posta elettronica certificata).
- E.12 – E13: e-mail: l'indirizzo e-mail da indicare è quello che sarà utilizzato dalla UIF per ogni interlocuzione relativa alle segnalazioni e all'approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette;
- E.14 – E16: Dati della struttura aziendale competente: la denominazione della struttura aziendale competente all'inoltro delle segnalazioni di operazioni sospette, nonché il numero di telefono e fax.